



Bilancio sociale

1 aprile 2010 - 31 marzo 2011

*“Je n’enseigne pas; je raconte,
parce que j’ai des choses à dire”.*

Bilancio sociale
1 aprile 2010 - 31 marzo 2011

Indice

- Lettera del Presidente	Pag. 3
- Premessa	Pag. 4
- Informazioni generali	Pag. 5
- Relazione di missione	Pag. 9
- Struttura generale di governo della cooperativa	Pag. 18
- I portatori d'interesse	Pag. 20
- Relazione sociale	Pag. 23
- Esame della situazione finanziaria	Pag. 25
- Prospettive future	Pag. 26
- Scheda indagine conoscitiva in allegato	Pag. 43

Lettera del Presidente

EOS cooperativa sociale onlus, coerente con i valori espressi dall'art. 1 della Legge 318/1991 che dichiara che la missione delle cooperative, in quanto organizzazioni non lucrative di utilità sociale, è di "... perseguire l'interesse della comunità alla promozione umana e all'integrazione dei cittadini ...", anche nel corso dell'anno economico 2010/2011 ha continuato a lavorare con proposte, i cui contenuti si connotano decisamente per innovazione, conformi ai contenuti del proprio atto costitutivo e nel rispetto dei valori, condivisi dalle socie e dai soci e dai portatori d'interesse che, in forme diverse, sono entrati in contatto con il sodalizio.

La cooperativa ha operato prevalentemente nel territorio della Provincia di Monza e Brianza, ente locale istituito nell'anno 2009. Altre esperienze sono state realizzate e sono in corso di realizzazione in territori limitrofi, nella Provincie di Milano e Como; altre, all'estero.

La crisi economica mondiale si riverbera anche nel territorio brianteo, territorio a forte vocazione industriale e produttiva per la presenza di medie e piccole aziende non solo legate alla produzione ed all'indotto del mobile, ma anche all'erogazione di servizi del settore terziario e del terziario avanzato quali:

- Il supporto ai servizi urbani e tradizionali: amministrazioni locali, sanità, trasporti, turismo attraverso società di servizi di *marketing* e di consulenza di organizzazione e gestione aziendale, di *design* e comunicazione, di ricerca applicata alle biotecnologie, di centri di telematica e di elaborazione dei dati.
- L'integrazione delle attività di lavoro e di studio del cittadino per la presenza di facoltà universitarie, la diffusione di nuovi servizi bancari e, tra questi, il servizio di *home banking*, la diffusione di quotidiani locali, la diffusione di sistemi per la sicurezza.
- L'avvio e il miglioramento delle attività per la cultura e il tempo libero: manifestazioni culturali diffuse, istituzione di musei e riconoscimento di raccolte museali, diffusione di televisioni locali via cavo e ad alta definizione con trasmissione di programmi che fanno riferimento al territorio provinciale.

In un territorio che è stato considerato una delle "locomotive d'Europa", tuttavia, la congiuntura internazionale negativa ha provocato mutamenti economici, tuttora in atto, che stanno modificando le strutture produttive, l'economia del territorio, la compagine sociale con la presenza, anche, di nuove povertà.

Ciò ha portato a una profonda modificazione dei bisogni in generale, ma in particolare di quei bisogni che sono legati all'erogazione di servizi socio-sanitari, socio-educativi rivolta alle famiglie così come di quelli culturali, che negli ultimi anni hanno caratterizzato il territorio brianteo monzese.

Le socie e i soci di EOS cooperativa sociale onlus, percependo tale realtà e le nuove urgenze sociali, hanno compreso che è necessario far emergere bisogni latenti e difficilmente riconoscibili. Le nuove povertà e le difficoltà relazionali che spesso portano ad affrontare con fatica una quotidianità complessa e a volte complicata con l'aumento delle separazioni di coppie, la presenza diffusa di varie tipologie di disagio adolescenziale e giovanile, il fallimento adottivo, la crescita di forme di condizioni psicofisiche depressive sono tra considerarsi proprio tra i bisogni latenti, che difficilmente emergono perché legati a una sfera privata e intima.

Le azioni promosse dal sodalizio si connotano perché cercano di rendere manifesti tali bisogni, oramai non più trascurabili, anzi a volte preoccupanti proprio perché causati da una situazione totalmente nuova per un territorio considerato tra i più ricchi del Paese e dell'Europa.

Il lavoro delle socie, dei soci e di coloro che, a vario titolo e in varie forme, hanno collaborato e collaborano con la cooperativa si distinguono per la capacità di riconoscere i mutamenti in atto, di aderire ad una realtà oggettiva in fase di trasformazione e per la capacità di proporre contenuti culturali, pedagogici, sociali, educativi e formativi coerenti con l'attuale situazione.

Il bilancio sociale, citato d'ora in avanti come BS, è lo strumento di comunicazione che rende visibile il loro lavoro e il loro impegno, contrassegnato dalla consapevolezza della realtà del momento storico, economico e sociale, e dalla capacità di proporre soluzioni che consentono di affrontare tale realtà.

Il BS si è rivelato, inoltre, utile documento pubblico e di comunicazione che consente di comunicare i risultati conseguiti, così come di acquistare sempre maggior credito quale sodalizio serio, attendibile e competente.

La redazione del BS è un momento sociale importante perché le socie e i soci, con i loro contributi, sono coscienti e informati dell'importanza dell'impegno a dar conto del proprio lavoro, della volontà e della capacità d'impegnarsi in un'attività rivolta anche alla collettività in modo responsabile, pur operando in una condizione sociale, economica e culturale complessa e difficoltosa, ma con la fiducia, la serietà, la credibilità che qualificano il loro impegno.

Il BS è l'attestato di questi sentimenti e dei loro comportamenti coerenti e della consapevolezza che il documento rappresenta il loro senso di responsabilità, le loro competenze e i loro valori.

PREMESSA

Il BS non contiene solo la sintesi del processo attraverso il quale la cooperativa comunica e descrive ai suoi interlocutori interni ed esterni - definiti *stakeholder*, cioè portatori d'interesse - i dati economici e gli esiti dell'impegno sociale, che è stato per le strategie adottate, i modi di operare, i risultati attesi e quelli definitivi delle attività svolte nel corso di un anno e di annunciare gli obiettivi da perseguire durante l'anno successivo.

Ciò consente di presentare ufficialmente e pubblicamente quanto prodotto e realizzato, cioè ciò che, di fatto, è avvenuto, e gli obiettivi per il futuro, cioè ciò che sarà, di EOS cooperativa sociale onlus.

Richiamando il concetto di "responsabilità sociale" delle organizzazioni *non profit*, il documento consente all'organizzazione di rispondere all'esigenza di dar conto dell'utilizzo delle risorse economiche e sociali e della produzione di utilità sociale. Esso è, quindi, lo strumento fondamentale per fare il rendiconto della dimensione sociale ed economica, del valore creato dalla cooperativa.

Per la redazione del BS, il Consiglio d'Amministrazione ha scelto di riferirsi alle linee guida dettate dal Ministero del *Welfare*, con l'emanazione del decreto attuativo del 21/01/2008. Le cooperative sociali hanno l'obbligo di redazione e di pubblicazione del bilancio sociale, in base alla delibera nr. 5536/07 di Regione Lombardia, anche ai fini del mantenimento dell'iscrizione nell'Albo regionale delle Cooperative sociali; per la redazione dell'atto si è fatto riferimento anche alla suddetta disposizione legislativa regionale.

Il Consiglio d'Amministrazione ritiene, infatti, che il concetto di responsabilità sociale sia fondamentale per operare come una cooperativa sociale e che a esso ci si debba sempre richiamare, anche in coerenza con legislazione nazionale e regionale vigente, con i propri scopi statutari e con la missione dell'ente.

Questa, per EOS cooperativa sociale onlus, è la terza edizione del documento. Proprio per verificare il grado di coinvolgimento dei "portatori d'interesse" anche nel corso dell'anno finanziario 2011/2012 saranno utilizzati strumenti di comunicazione supplementari, e non solo i questionari di soddisfazione alle socie e soci, ai collaboratori esterni, ad alcune categorie di utenti utilizzatori dei servizi, ad alcuni operatori e tecnici degli enti pubblici con i quali la cooperativa collabora. Com'è consuetudine da qualche tempo consolidata, al termine di ogni progetto sarà redatto il documento di valutazione, in collaborazione con chi ha condiviso la progettazione e la realizzazione, circa l'esito dell'esperienza.

L'obiettivo rimane, quindi, di dare maggiore spazio e la giusta rilevanza al significato informativo e comunicativo del documento, con particolare riferimento ai portatori d'interesse esterni, promuovendo un'azione di distribuzione con l'invio o la consegna diretta di una copia a tutti gli Enti committenti com'è avvenuto per le precedenti edizioni.

INFORMAZIONI GENERALI

Obiettivi

Nell'attuale situazione, a nostro avviso operare nel sociale significa intraprendere secondo i principî sin qui dichiarati, e tanti sono i significati che tale affermazione contiene. Non vuol dire solo rendere conto del proprio operato, condividerlo sia al proprio interno sia con coloro che s'identificano quali portatori d'interessi esterni e che intrattengono, in vario modo e a vario titolo, relazioni con la cooperativa.

Vuol dire che l'impegno è proprio di rendere visibile e misurabile l'efficacia del proprio lavoro e di restituire al territorio la ricchezza e il valore aggiunto determinati dall'investimento economico, etico e morale di'impresa nel sociale.

La redazione del BS consente, pertanto, di utilizzare strumenti e metodo adeguati, per raccontare in modo diverso il senso e il significato del proprio mestiere. Anche i numeri comunicano, certo, ma solo in modo asettico, specifico, mentre è utile e necessario comunicare nel sociale la ricchezza di quanto realizzato, le esperienze e l'importanza delle relazioni che consentono di lavorare e di confrontarsi con gli interlocutori interni: le socie ed i soci, e con quelli esterni: collaboratori, consulenti, Amministratori e dipendenti degli Enti pubblici, utenti, clienti, fornitori.

Destinatari principali

Le socie e i soci, poiché portatori d'interesse interni, sono i principali destinatari ai quali si riferisce il BS. Attraverso il loro lavoro, svolto con impegno e senso di responsabilità, essi hanno consentito alla cooperativa di attuare esperienze, che testimoniano i valori e i principî contenuti nell'atto costitutivo.

La condivisione nell'ideazione, nella redazione e nell'attuazione dei progetti è stata, quindi, il *modus operandi* che ha determinato, poi, i contenuti della redazione del BS. Un aspetto importante è stato determinato dal fatto che, comunicando tra loro, le persone hanno messo in comune i propri interessi, le passioni, i sentimenti, i problemi. Comunicare – dal latino *communis* - significa che ciò che è stato realizzato appartiene a tutti o, per meglio dire, è mettere in comune con gli altri.

Così agendo, essi hanno condiviso momenti di lavoro che di vita della cooperativa. Il loro impegno ha dato, perciò, il senso che il BS sia un atto dovuto e imprescindibile proprio per rendere manifesto, visibile il loro servizio. A ciascuno sarà consegnata una copia, che sarà letta e commentata insieme durante l'assemblea ordinaria, e ciò costituirà un ulteriore momento di partecipazione e di condivisione.

Una copia del BS sarà recapitata, in via informatica in formato pdf, anche ai collaboratori e ai consulenti, ai quali è già stato comunicato che si tratta di un atto dovuto, oltre che di un'abitudine ormai consolidata, verso tutti quelli che intraprendono un rapporto di collaborazione con la cooperativa.

La redazione della terza edizione del BS consolida l'evoluzione di un processo e di un metodo di lavoro la cui importanza è ormai incontestabile, anche perché corredata da strumenti accessori di verifica che rendono le varie forme e i modi della comunicazione sempre più efficaci, proprio perché considerano ineludibili i bisogni informativi degli interlocutori di EOS.

Proprio per favorirne la comprensione, il BS è stato strutturato in modo semplice, descrittivo e ciò rende la lettura immediata ed efficace, così che il lettore possa cogliere tutte le informazioni utili e necessarie alla comprensione dei contenuti.

Tali informazioni comunicano in modo chiaro che i risultati ottenuti non sono solo valore della cooperativa, ma che fondamentale è stato il contributo degli interlocutori esterni, ai quali sarà presentato il documento quale forma di restituzione del loro contributo. Tutto ciò che porta ricchezza economica, ma soprattutto ricchezza di valori e che costituisce l'affermazione del principio di solidarietà nel territorio in cui la cooperativa opera, sarà pertanto diffuso, conosciuto e condiviso.

Metodologia

Questo è il terzo BS che si riferisce al periodo dal 1 aprile 2010 al 31 marzo 2011, anno durante il quale sono state raccolte le informazioni utili, secondo le modalità definite dal Consiglio d'Amministrazione. Per fare ciò, ci si è avvalsi dei dati ricavati dalla realizzazione delle varie attività, alcune delle quali di carattere continuativo ed altre tuttora in corso di realizzazione. Si è giunti così alla stesura del BS per l'approvazione dell'assemblea delle socie e dei soci.

I contenuti dell'attuale BS sono stati predisposti in bozza e poi elaborati dal gruppo di lavoro indicato dal Consiglio d'Amministrazione nella riunione del 19 marzo 2011. Del gruppo fanno parte la socia Luciana Versolatti, in quanto di presidente, la consigliera Cristina Pansera, responsabile del Centro di Psicologia, Psicoterapia e Mediazione Familiare, il socio Pietro Meneghetti, responsabile amministrativo, il socio Mattia Riva, responsabile della comunicazione, e Daniele Viganò, responsabile della multimedialità, e tutte le esperte (socie e collaboratrici) che fanno parte del gruppo denominato "Sezione Educativa" de "L'Ippogrifo azzurro".

Lo stato di avanzamento del lavoro di redazione del progetto è stato comunicato, in modo informale, al termine delle riunioni che hanno avuto luogo in questi mesi. L'elaborazione dei dati e delle informazioni, pervenuti in varie forme, sono stati raccolti ed elaborati dal gruppo di lavoro; sono stati altresì condivisi alcuni momenti di raccolta dei dati durante le riunioni di lavoro delle fasi di elaborazione con i vari referenti di progetto.

Quanto elaborato e prodotto è ora presentato all'approvazione dell'assemblea.

I documenti raccolti o pervenuti sono:

- delibere del C. d'A,
- atti formali prodotti, dalle verifiche in itinere e sull'esito finale dei progetti;

- parte della corrispondenza intercorsa con Enti pubblici;
- modulistica prodotta per la partecipazione a bandi di fondazioni bancarie o altri istituti ed enti

Riferimenti normativi

Poiché, secondo quanto indicato dal su citato art. 1 - L. 381/1991, le cooperative sociali hanno lo scopo di "... perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione dei cittadini" e poiché la cooperativa si richiama ai principi della mutualità e della cooperazione, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, non persegue fini di speculazione privata, ma si attiene agli scopi sociali sempre presenti nel suo operato. S'impegna, pertanto, a conformarsi all'evoluzione delle normative di settore. Per questo, nel rispetto della norma vigente, la cooperativa intende rispondere agli adempimenti legislativi che confermano l'utilità e la necessità della redazione del documento. S'impegna, inoltre, a riferirsi alle linee guida indicate da Regione Lombardia per la redazione del documento.

Modalità di utilizzo e di pubblicazione

Il progetto di bilancio sociale sarà consegnato dal "Gruppo di lavoro" al Consiglio di Amministrazione e dopo all'assemblea delle socie e dei soci – i portatori d'interesse interni - durante la riunione del 12 luglio 2011.

Com'è consuetudine, il documento sarà distribuito anche ai portatori d'interesse esterni: Amministratori degli Enti pubblici, con cui la cooperativa collabora, con le/i Dirigenti scolastici degli Istituti con i quali la cooperativa collabora e con i quali sono stati realizzati i progetti. Sarà, inoltre, distribuito agli utenti dei vari servizi e ai fornitori. Sarà pubblicato anche nel sito della cooperativa.

Visti i rapporti e l'attenzione che gli organi della stampa locale hanno sempre rivolto alla Cooperativa, sarà convocata una conferenza-stampa, durante la quale saranno resi noti e diffusi i contenuti del BS nel territorio di Monza e Brianza.

Una copia del documento sarà inviata ai portatori d'interesse esterni fuori da Regione Lombardia.

Data e modalità di approvazione

Il progetto del BS è frutto del lavoro del gruppo designato dal Consiglio d'amministrazione. Alla stesura del documento hanno contribuito i soci: Luciana Versolatti, presidente, la consigliera Cristina Pansera, responsabile del Centro di Psicologia, Psicoterapia e Mediazione Familiare, il consigliere Pietro Meneghetti, responsabile amministrativo, i soci Mattia Riva, per la comunicazione e Daniele Viganò, per la strumentazione multimediale, le socie Marilena Criscuolo, Valentina Mari, Manuela Romano, Luigia Versolatti quali componenti della Sezione Educativa de "L'Ippogrifo Azzurro". Il documento è stato poi presentato all'assemblea delle socie e dei soci, riunitasi in data 12 luglio 2011, che l'ha approvato all'unanimità.

INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA E SUGLI AMMINISTRATORI

Oggetto sociale

Dallo statuto di Cooperativa sociale finalizzata alla gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (art.1, c.1 lettera), L. 381/1991) - TITOLO 1

ARTICOLO 1: E' costituita ai sensi della Legge 381/1991 una Società Cooperativa denominata: "EOS Eventi - Organizzazione - Socialità COOPERATIVA SOCIALE ONLUS" con sigla "EOS COOPERATIVA SOCIALE ONLUS", con sede legale presso lo studio della dott.sa L. M. Farina in via G. Mascherpa 14 a Carate Brianza (MB).

Con delibera del Consiglio di Amministrazione, la cooperativa potrà costituire sedi secondarie, succursali, uffici amministrativi e/o stabilimenti operativi.

EOS cooperativa sociale onlus è retta e disciplinata secondo i principi della mutualità e della cooperazione, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, senza fini di speculazione privata, e nel perseguire gli scopi sociali si adegnerà all'evoluzione delle normative di settore.

Dati anagrafici e forma giuridica

Qui di seguito sono indicati dati e informazioni, obbligatori per l'iscrizione e il mantenimento nell'albo provinciale delle cooperative sociali, anche allo scopo di rendere edotti i portatori d'interesse esterni sulla situazione giuridica della cooperativa.

Costituita il 22.03.2002, EOS cooperativa sociale onlus è una società cooperativa a responsabilità limitata.

- Indirizzo della sede legale

La sede è presso lo studio della dottoressa commercialista Laura M. Farina, in via G. Mascherpa, 14 a Carate Brianza in Provincia di Monza e Brianza, telefono 0362990133.

- Riferimenti alle iscrizioni negli Albi e Registri previsti dalla normativa vigente (albo nazionale delle cooperative sociali; eventuali iscrizioni previste per l'attività svolta; ...)

EOS cooperativa sociale onlus è iscritta a:

- Registro Imprese di Milano nr. 03501440964;
- C.C.I.A.A. di Monza e Brianza R. E. A. nr. 1682005;
- Registro prefettizio delle cooperative nr. 3353, sezione "Mista" nr. 640 sez. "Sociale" ;
- Albo regionale delle cooperative sociali nr. 700.

➤ **Nominativi degli amministratori e dei componenti dell'organo di controllo,**

- Consiglio d'Amministrazione

Nome e Cognome	Carica	Data prima Nomina	Durata dell'attuale Incarico	Socio dal	Residente a	Altre cariche istituzionali
Luciana Versolatti	Presidente	26.02.2005	4/2008 – 3/2011	22.03.2002	Carate Brianza (MB)	Consigliere dell' Associazione Amici dei Musei di MB
Cristina Pansera	Consigliera	23.07.2008	4/2008 – 3/2011	27.03.2006	Besana in Brianza (MB)	Consulente per l'Associazione " Famiglie Nuove" di Vimercate

Pietro Meneghetti	Consigliere	21.07.2009	7/2009 – 3/2011	27.11.2004	Carate Brianza (MB)
-------------------	-------------	------------	--------------------	------------	------------------------

- **Organo di controllo**

L'assemblea straordinaria del 17 dicembre 2004 ha deliberato la "Modifica dello statuto sociale in ossequio al nuovo diritto societario" adottando il nuovo testo di Statuto sociale. Sottoscritta dalla presidente Luciana Versolatti e dal notaio dott. sa Borgna, la delibera è stata allegata al verbale della riunione sotto la lettera "A", poiché parte integrante e sostanziale.

Per le dimensioni della cooperativa, il Consiglio d'Amministrazione ha ritenuto poi di non avvalersi della collaborazione del Collegio sindacale; le socie ed i soci hanno deciso all'unanimità di non avvalersi neppure della collaborazione del revisore dei conti interno.

- **Eventuale adesione ad Associazioni di rappresentanza e tutela del settore cooperativo giuridicamente riconosciute.**

EOS cooperativa sociale onlus aderisce a ConfCooperative di Milano, Lodi, Monza e Brianza. L'iscrizione è avvenuta con delibera del Consiglio direttivo dell'associazione di categoria durante la riunione del 3.06.2007, nr. di matricola 59238.

- **Eventuale appartenenza a Consorzi di cooperative**

Al momento la cooperativa non fa parte di alcun sistema allargato delle cooperative.

- **Eventuale partecipazione della cooperativa sociale ad altre imprese o cooperative**

La cooperativa è iscritta alla Compagnia delle Opere di Monza e Brianza.

- **Eventuale partecipazione di altre imprese o cooperative nella cooperativa sociale**

In questo periodo non vi sono imprese o cooperative sociali che abbiano in EOS cooperativa sociale onlus partecipazioni ad alcun titolo.

- **Settore di attività**

La cooperativa opera prevalentemente nei settori: socio-culturale, socio-educativo, socio-sanitario, con particolare competenza nel settore dell'ideazione e realizzazione di progetti, di corsi di formazione in questi ambiti, anche con l'erogazione di servizi specialistici.

➤ **Composizione della base sociale**

La base sociale al 31 marzo 2011 è così suddivisa:

Tipologia dei soci delle coop. di tipo A	Maschi	%	Femmine	%	Totale	%
Lavoratori	5	56%	11	69%	16	64%
Volontari	4	44%	4	31%	8	36%
Fruitori	0	0%	0	0%	0	0%
Sovventori	0	0%	0	0%	0	0%
Altri	0	0%	0	0%	0	0%
Totali persone fisiche					0	0%
Persone giuridiche					0	0%
Totale SOCI	9	100%	15	100%	24	100%

RELAZIONE DI MISSIONE

Missione di EOS cooperativa sociale onlus, sancita nell'atto costitutivo, è di perseguire l'interesse della comunità in cui opera, proponendo servizi e attuando progetti rivolti a utenti nelle diverse fasce d'età. Particolare impegno e attenzione sono rivolti alle/ai minori da 0 a 18 anni, con l'attuazione di progetti, eventi e manifestazioni, che li sostengono e li accompagnano nella loro crescita e nella loro formazione culturale, etica, morale ed intellettuale.

“Fare cultura è fare prevenzione” è lo *slogan* coniato dalla Cooperativa, che propone e realizza interventi che possano incontrare e dare soddisfazione ai bisogni reali, che possano far altresì emergere bisogni talvolta inespressi e sottintesi e prevenire forme di disagio, dando il proprio contributo allo sviluppo ed alla diffusione della cultura, nel più ampio senso del suo significato, così come ad iniziative nel sociale.

Attraverso la realizzazione del loro lavoro, le socie e i soci di EOS cooperativa sociale onlus intendono:

- Diffondere una cultura che permetta di distinguere, contestualizzare, globalizzare, affrontare i problemi multi-dimensionali;
- Preparare le giovani generazioni, e le loro famiglie, ad affrontare le incertezze del loro futuro, le insicurezze che caratterizzano il momento storico che il Paese sta vivendo, guidandoli nella costruzione di un mondo migliore;
- Educare alla comprensione e alla relazione fra vicini e lontani;
- Educare alla solidarietà per educare alla tolleranza;
- Educare alla convivenza, alla collaborazione, all'accoglienza;
- Condividere il significato ed il senso di cittadinanza, nella sua unità antropologica e nelle sue diversità individuali e socio-culturali a livello mondiale;
- Promuovere la conoscenza del contenuto della “Convenzione internazionale sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza” presso le giovani generazioni, presso gli adulti, presso le istituzioni e gli enti pubblici.

Possiamo riaffermare che la cultura, l'educazione e l'istruzione sono:

- Strumenti di prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica;
- Offerta formativa e culturale per accordare un più ampio orizzonte formativo;
- Approccio a nuove professioni;
- Strumento/momento di riflessione sulle diverse opportunità e sui diversi percorsi formativi.

Con i cambiamenti economici e sociali in atto il Paese si trova dunque a dare risposte all'urgenza educativa, per superare la quale è necessario investire nella Scuola e promuovere un'attenzione

investendo nella Scuola e promuovendo un'attenzione pedagogica verso le giovani generazioni favorendo, in tal modo, anche lo sviluppo del Paese.

Ciò significa diffondere, in particolare presso le giovani generazioni, anche la conoscenza dei propri doveri, dell'accettazione delle altrui differenze; significa sostenere la capacità di mettersi in relazione tra pari, di saper ascoltare i bisogni dell'altro e di sapersi confrontare con le diverse realtà sociali ed etniche che oramai caratterizzano il nostro Paese. Tutto dovrà accadere perché le istituzioni collaborano; ed è oramai prassi consolidata della cooperativa lavorare in tal senso.

Lavorare con gli adulti: Genitori, Docenti, Operatori sociali e culturali, Educatori in genere significa mettersi in un atteggiamento di collaborazione per creare relazioni importanti, per condividere realmente e rendere efficaci le esperienze, nel riconoscimento delle proprie e altrui competenze; lavorare insieme significa mettere in comune le risorse del territorio per far fronte ai bisogni espressi dalla comunità.

Un importante riferimento, oltre che lo statuto della cooperativa e la legislazione vigente in materia, rimane il testo della "Convenzione internazionale sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza", documento base nella definizione dei contenuti dei progetti rivolti ai minori, ideati e realizzati dalle socie, dai soci e dai collaboratori della Cooperativa.

Citando un documento diffuso dall'UNESCO nell'ormai lontano 1980 ma più che mai attuale, possiamo, inoltre, affermare che: "Chi dice interculturale dice necessariamente - se dà tutto il suo senso al prefisso *inter* - interazione, scambio, apertura, reciprocità, solidarietà obiettiva. Dice anche, dando il pieno senso al termine cultura, riconoscimento dei valori, dei modi di vita, delle rappresentazioni simboliche alle quali si riferiscono gli esseri umani, individui e società, nelle loro relazioni con l'altro e nella comprensione del mondo, riconoscimento delle loro diversità, riconoscimento delle interazioni che intervengono di volta in volta tra i molteplici registri di una stessa cultura e fra differenti culture, nello spazio e nel tempo".

Il concetto espresso nel documento concerne il concetto d'identità che, secondo quanto elaborato dal "Gruppo di lavoro" comprende la consapevolezza della propria storia, della propria cultura, delle proprie ed altrui radici e tradizioni ma è, soprattutto, la riconoscibilità e la condivisione di valori comuni.

Operare secondo le regole che sin qui hanno caratterizzato, dal punto di vista qualitativo, la progettualità espressa dalla Cooperativa significherà lavorare applicando il metodo della ricerca.

A conferma dell'efficacia delle proprie prestazioni, la cooperativa continuerà a lavorare con costanti verifiche, promuoverà lo sviluppo e la costante ridefinizione dei modelli d'intervento, individuando modalità di lavoro che possano garantire l'effettivo perseguimento degli obiettivi, verificati nel corso dell'attuazione delle diverse attività, dalla Sezione Educativa e dall'apporto degli Enti con i quali la cooperativa collabora. Essere impresa sociale costituisce l'obbligo per EOS di coniugare capacità progettuale e organizzativa con il raggiungimento di obiettivi condivisi ad alta valenza sociale e culturale.

➤ **Finalità istituzionali**

Quanto affermato nella descrizione, della missione, è sancito dai seguenti articoli dello statuto:

Ex articolo 3:

“ ... La Cooperativa non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio - sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera a), della legge 8 novembre 1991 n. 381. Operando secondo i principi della mutualità e cooperazione, la Cooperativa intende organizzare un'impresa che persegua, mediante la solidale partecipazione dei soci e di tutto il gruppo sociale che a essa fa riferimento, gli obiettivi della predetta legge. La Cooperativa si propone altresì di incrementare la coscienza cooperativa nell'ambito della propria sfera d'azione, nello spirito di solidarietà cristiana e interculturale, e di soddisfare le esigenze economiche, culturali e ricreative dei soci e delle loro famiglie, favorendo la crescita e il miglioramento delle loro condizioni umane, morali, economiche, sociali e materiali attraverso l'organizzazione e l'esercizio di altre attività imprenditoriali. I soci cooperatori intendono perseguire gli scopi sociali anche promuovendo nuove occasioni di lavoro per se stessi, ed eventualmente anche per altri lavoratori. Le prestazioni dei soci cooperatori in favore della Cooperativa possono avvenire sia sotto forma di lavoro subordinato, sia sotto forma di collaborazione autonoma, sia sotto forma di prestazioni volontarie.”

Ex articolo 4:

La Società Cooperativa non ha finalità lucrative e si propone di realizzare, avvalendosi prevalentemente dell'attività lavorativa delle socie dei soci cooperatori, il seguente oggetto, che s' intende comunque ristretto alle attività socio-sanitarie ed educative, di cui all'articolo uno, primo comma punto a), della legge 8 novembre 1991 n.381:

- a) svolgere servizi e fornire prestazioni di assistenza, recupero, consulenza, sostegno, terapia, riabilitazione e socializzazione, sia domiciliare sia presso strutture pubbliche e private, quali, a puro titolo di esempio e non limitativo, case di riposo, ospedali, comunità di ogni tipo, e più in generale, in sedi debitamente autorizzate, ad anziani, disabili, portatori di handicap, minori, adulti, famiglie e gruppi o comunque a soggetti con difficoltà fisiche, psichiche o d'inserimento sociale;
- b) gestire, in ogni modo, centri di accoglienza, case di riposo o strutture simili rivolte ad anziani, disabili, portatori di handicap, minori e famiglie o comunque a soggetti con difficoltà fisiche, psichiche o d'inserimento sociale;
- c) gestire iniziative e fornire prestazioni in grado di contribuire al miglioramento sociale dei

soggetti svantaggiati, in stato di disagio, a rischio di emarginazione e di devianza sociale;

d) fornire i servizi e le prestazioni di cui ai punti precedenti del presente articolo anche in caso di degenza presso strutture, pubbliche o private, sanitarie, socio - assistenziali, educative, ricreative e comunque previste dalla normativa vigente;

e) promuovere l'associazionismo fondato sull'interesse sociale collettivo e/o dei singoli, affiancandoli nella fase di costituzione e di sviluppo, offrendo servizi di consulenza tecnica, amministrativa e giuridica e di gestione temporanea dei servizi;

f) collegare e integrare, sia temporaneamente sia in maniera duratura, le proprie attività con altri enti e organizzazioni aventi scopi affini e complementari con quelle della Cooperativa;

g) svolgere attività di consulenza, formazione, orientamento e aggiornamento professionale a vantaggio della collettività locale, e in particolare degli operatori che svolgono attività a favore della società presso strutture ed enti pubblici e privati;

h) procurare prevalentemente ai soci, ma anche ai non soci, luoghi di convegno e spazi di ricreazione ed in genere adatti all'esplicazione del tempo libero e favorire l'aggregazione delle persone, in particolare adolescenti, giovani ed anziani, provvedendo direttamente o indirettamente alla gestione delle attività connesse, ivi comprese l'apertura di spazi espositivi e di piccola vendita e la somministrazione di alimenti e bevande;

i) gestire, direttamente o in collaborazione con altri enti e organizzazioni, iniziative e attività di carattere sociale, culturale, ricreativo e sportivo;

j) gestire e organizzare iniziative culturali di vario genere;

k) organizzare iniziative di promozione sociale e culturale del territorio e ogni attività volta a favorire la valorizzazione della cultura locale e dell'interculturalità;

l) editare, anche in forme multimediali ed innovative, opere ed elaborati inerenti alle attività e gli scopi cooperativistici;

m) promuovere e organizzare centri ricreativi estivi, doposcuola, biblioteche, circoli ricreativi, attività innovative/integrative e complementari ai servizi strutturati, corsi tecnici e professionali per conseguire gli scopi sociali della Cooperativa;

n) gestire, con ogni forma contrattuale, stabilimenti balneari, montani o altri, per istituirvi case di vacanza, case per ferie, colonie e simili;

o) gestire direttamente o indirettamente bar, mense, luoghi di ritrovo e consumazione di alimenti e bevande; p) stimolare la qualificazione professionale e l'inserimento sociale di tutti i soci e delle loro famiglie, con particolare riguardo a coloro che si trovano in stato di bisogno, organizzando direttamente o indirettamente corsi di formazione, di aggiornamento e di riqualificazione professionale”.

➤ **Valori di riferimento cui la cooperativa s'ispira nel proprio agire**

I valori di riferimento per le socie e i soci sono esplicitati, di volta in volta, nelle finalità e negli obiettivi durante la redazione di ciascun progetto, così come sono indicati nella programmazione delle singole attività. Pur caratterizzandosi per le proposte innovative e di cambiamento, nella definizione dei contenuti e nel metodo messi in pratica quotidianamente, tali valori sono rimasti riferimento costante nel lavoro svolto attraverso una qualificata prassi pedagogica di attenzione verso i minori e una sempre maggiore attenzione per il soddisfacimento dei bisogni di tutti quelli che, a oggi, si sono rivolti alla Cooperativa. Il valore più importante rimane, come sempre, confermato nella centralità della persona: socia/socio, utente, collaboratore, consulente, fornitore. Oltre che al testo della "Convezione internazionale sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza" e alla legislazione corrente nell'ambito sociale, la Cooperativa ha un suo riferimento certo nel testo del Codice Etico di Federsolidarietà.

➤ **Obiettivi e strategia di medio- lungo periodo**

- Promozione ed implementazione delle attività de **"L'Ippogrifo azzurro – Centro studio per studi per ricerche, documentazione, conservazione ed esposizione sulla creatività infantile e adolescenziale"**, di cui la cooperativa è l'ente gestore in convenzione con l'Amministrazione di Besana in Brianza. Le attività saranno realizzate in collaborazione con l'Assessorato Cultura e Beni Culturali della provincia di Monza e Brianza e con l'assessorato Culture, Identità e Autonomie di Regione Lombardia di cui sarà chiesto il patrocinio. Ciò avverrà con la programmazione di attività laboratoriali rivolte agli utenti, già fruitori delle diverse proposte, ed ai potenziali utenti del Centro. Tale attività sarà completata anche con la programmazione di convegni, in riferimento alla ricerca sulla creatività nelle diverse fasce d'età comprese tra 0 e 18 anni, nei settori artistico - espressivo, letterario, musicale, teatrale, scientifico ed ambientale. Si prevede la possibilità di collaborazioni a livello locale, provinciale, regionale e nazionale, ed internazionale, com'è già avvenuto. Si darà visibilità alla realizzazione del progetto "A spasso per musei. Il museo quale ambiente da scoprire, conoscere, frequentare per incontrare alcuni artisti e conoscere la loro storia", realizzato in collaborazione con la Pinacoteca di Brera e la supervisione scientifica della Sezione Educativa della Soprintendenza ai Beni Culturali di Milano.
- Ripresa dei contatti, *in primis* con il Consorzio Brianteo di Villa Greppi di Monticello Brianza (Lc), di cui il comune di Besana fa parte, e che comprende altri 14 comuni tra le Province di Lecco e di Monza e Brianza;
- Continuità, visto l'esito molto positivo delle collaborazioni per le attività di carattere musicale realizzate con l'Associazione Musica XXI di Milano, con una programmazione comune per attività rivolte ai bimbi nella fascia 12 mesi – 6 anni;
- Collaborazione anche con altri enti pubblici e privati, con Istituti scolastici di ogni ordine e grado, con musei, altri centri socio-culturali ed associazioni culturali onlus non solo della Provincia di Monza e Brianza;
- Riconferma della collaborazione con l'Istituto d'Istruzione Superiore "Leonardo da

Vinci” per l’attuazione della terza edizione della rassegna **“TimeLine Film Fest”**, che avrà luogo a Carate Brianza il prossimo mese di aprile 2012;

- Continuità alla collaborazione con l’Associazione Famiglie Nuove in merito al tema dell’adozione. EOS cooperativa sociale onlus è capofila del progetto **“Adozione: Famiglia, Scuola, Società in dialogo per crescere. La comunicazione efficace come prevenzione del fallimento adottivo”**, presentato alla Fondazione della Comunità di Monza e Brianza, ed agli Assessorato Servizi alla Famiglia di Vimercate e Besana in Brianza ed attualmente in corso di svolgimento;
- Impegno a promuovere le attività legate al Centro di Psicologia, Psicoterapia e Mediazione Familiare con proposte nuove e innovative quali, ad esempio, **“Lo psicologo e il mediatore familiare in farmacia”** che ha luogo presso la Farmacia del dott. A. Merati di Carate Brianza per la cui realizzazione la cooperativa si avvale delle prestazioni di alcuni psicologi che attualmente operano presso il centro e della socia Cristina Pansera, che si occupa di mediazione familiare;
- Continuità della progettualità condivisa per la programmazione delle attività de **“La Settimana dei diritti delle Bambine e dei Bambini”**, visto l’esito positivo e le valutazioni altrettanto positive sin ad ora espresse dalle Docenti delle classi degli Istituti comprensivi coinvolti, in collaborazione con l’Amministrazione comunale di Besana in Brianza (MB);
- Continuità nella collaborazione con l’Amministrazione di Carate Brianza per l’attuazione di attività legate alla ricorrenza del **“20 novembre – Giornata internazionale dell’Infanzia e dell’Adolescenza”** e dell’esperienza denominata **“CineLab: quando il cinema va a scuola”**, manifestazione a cui partecipano gli istituti scolastici caratesi;
- Continuità nella collaborazione con l’Assessorato Cultura di Trezzo sull’Adda per la completa realizzazione del progetto **“ ... Per un museo diffuso a Trezzo sull’Adda ...”** che vede la partecipazione di alcune classi della Scuola Primaria e delle classi seconde della Scuola secondaria di primo grado.

➤ **Obiettivi di esercizio**

Valutando i risultati ottenuti nel corso dell’anno 2010/2011 attraverso l’analisi, la verifica e la sintesi di quanto realizzato, in coerenza con gli obiettivi dichiarati, si può affermare che non ci sono state notevoli differenze da quanto indicato. La cooperativa ha conseguito quanto indicato nell’ideazione e nella programmazione delle attività, qui di seguito riportate.

➤ **Valutazione**

Le proposte progettuali, le manifestazioni, gli eventi ideati e proposti da EOS cooperativa sociale onlus, rivolti in particolare all’Infanzia e all’Adolescenza, ma pure le iniziative ed i progetti rivolti agli Adulti, si distinguono e si differenziano per la qualità dell’offerta formativa, per i contenuti culturali, psicopedagogici, formativi, educativi e d’innovazione didattica. Si è lavorato riaffermando il modo e il carattere innovativo che sin qui hanno improntato i rapporti con le istituzioni – pubbliche, private, del terzo settore – con le quali la cooperativa ha condiviso la progettualità. Si è consolidato il lavoro in rete attraverso il

costante confronto e la partecipazione di tutti gli enti ai momenti di verifica, di valutazione e di sintesi circa l'esito delle attività realizzate con il lavoro in comune. E' la conferma che la collaborazione è una buona pratica, efficace perché valorizza il lavoro di tutti. La riconferma di alcune esperienze quali: "La Settimana dei diritti delle bambine e dei bambini di Besana in Brianza", le attività per il "20 novembre – Giornata internazionale dell'Infanzia e dell'Adolescenza" in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Carate Brianza, la seconda edizione del Progetto "CineLab: quando il cinema va a scuola", realizzato in rete con l'Amministrazione comunale e gli istituti scolastici di Carate Brianza, l'avvio del progetto "Per un museo diffuso a Trezzo sull'Adda", in collaborazione con l'Amministrazione comunale e l'Istituto Comprensivo statale della città, la realizzazione del progetto "A spasso per musei. Il museo quale ambiente da esplorare, scoprire, frequentare per incontrare degli artisti e conoscere la loro storia", realizzato in collaborazione con la Soprintendenza ai Beni culturali di Milano e l'Associazione Amici di Brera e dei Musei Milanesi hanno definitivamente confermato la qualità del metodo e del modo diverso d'intendere, di programmare, di attuare progetti, con una particolare attenzione all'età evolutiva.

➤ **Politiche di impresa sociale**

La Cooperativa, pur restando nella sua piccola dimensione, si riconferma impresa sociale. La gestione è democratica e partecipata e fa riferimento al Regolamento, approvato dall'Assemblea delle socie e dei soci, che richiama i singoli comportamenti all'assoluta parità di condizione.

Altro aspetto qualificante è la trasparenza gestionale; tutti gli atti, amministrativi e non, fanno riferimento allo Statuto, alle disposizioni di legge applicabili, nonché ad accordi collettivi e alle delibere degli organi sociali.

La Cooperativa, inoltre, valorizza e promuove, attraverso la realizzazione di progetti ed attività varie, le capacità umane, le competenze professionali ed evidenzia le specializzazioni di socie/soci, collaboratori e consulenti.

La Cooperativa continuerà, in tal modo, ad essere una presenza attiva e significativa nel territorio in cui opera, darà seguito al suo impegno di sapere percepire e leggere i bisogni emergenti, ma anche sottintesi, di saper dare risposta alle nuove emergenze sociali ed educative, attraverso la collaborazione tra i diversi Enti nella costituzione di reti per valorizzare capacità e competenze, e creare servizi adeguati.

Per questo la Cooperativa si propone quale soggetto attivo e partecipe e continua nel suo impegno di sostenere la costruzione di reti di soggetti con il volontariato ed con altre realtà, sia pubbliche che del terzo settore, condividendone scopi e finalità e praticando tutte le forme di collaborazione nella logica d'integrazione in cui siano partecipi ed attivi con pari dignità i servizi pubblici ed il privato sociale in un'ottica di rete e di connessione per l'uso di tutte le risorse disponibili. Considera, inoltre, l'Ente pubblico il soggetto programmatore delle politiche sociali e culturali, con cui condividere una progettazione comune, partendo dall'analisi condivisa dei bisogni, nel rispetto dei ruoli e dei compiti istituzionali, delle competenze e degli operatori.

A conferma di questa volontà, ha rinnovato l'iscrizione a ConfCooperative e la sottoscrizione di tutti gli accordi di collaborazione già in atto con altri enti del settore no profit e dell'associazionismo.

➤ **Ambito territoriale**

EOS cooperativa sociale opera prevalentemente nel territorio della Provincia di Monza e Brianza. Nel corso del tempo, la Cooperativa ha avuto però modo di collaborare, in varie forme e nella realizzazione di progetti, iniziative e manifestazioni, con enti pubblici e privati nel territorio di Regione Lombardia. Ha collaborato e sta collaborando nel territorio nazionale ed anche all'estero per l'attuazione di progetti di attività rivolte ai minori.

➤ **Storia della cooperativa**

Sin dalla sua costituzione, la cooperativa ha attuato progetti che si connotano per la loro valenza psicopedagogica e didattica e che si riferiscono al testo della "Convenzione internazionale sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza". La cooperativa ha realizzato il progetto " BRIANZAINFANZIA", finanziato dall'Assessorato Regionale Formazione Istruzione Lavoro della Regione Lombardia (DRG n.° 11215 del 25.11.2002). Alla realizzazione dell'esperienza hanno contribuito:

- Il Museo Civico della Seta Abegg di Garlate (Lc) sull'integrazione tra scuola, territorio, museo;
- l'Istituto Parrocchiale "Vescovi Valtorta e Colombo" - Scuola Media Paritaria di Carate (MB) Brianza;
- Le classi terze della Scuola primaria "don C. Gnocchi" dell'Istituto Comprensivo statale "Giovanni XXII" di Besana in Brianza;
- La cooperativa Empiria d'Albate;
- Il Centro Studi Ornitologico – Fondazione Europea IL NIBBIO di Arosio (Co).

In collaborazione con l'Amministrazione comunale di Besana in Brianza (MB), la cooperativa ha dato avvio alla realizzazione del progetto denominato "L'Ippogrifo Azzurro – Centro di studio, ricerca, documentazione ed esposizione sulla creatività infantile e adolescenziale", ideato e proposto all'Amministrazione dalla Cooperativa. Scopo affermato e sottoscritto dai vari enti è di creare un progetto di sistema a livello regionale sul tema della creatività dei minori nelle sue varie espressioni. Il Centro è, anche, la premessa per la costituzione di un museo, secondo le moderne concezioni di museologia, museografia e didattica museale e della pedagogia del segno, oltre alla didattica ambientale e scientifica. L'ideazione della struttura museale è frutto del lavoro d'équipe di Giovanni Castaldi, Martina Corgnati, Luigia Versolatti, soci di EOS.

La cooperativa possiede una raccolta di 5.403 disegni provenienti dal progetto "Il diritto e il ... dovere di vivere l'Infanzia", organizzato dall'Associazione Ragazzi Amici dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano ed il Comitato Unicef Lombardia; i disegni provengono dal concorso pittografico nazionale intitolato "Disegniamo un mondo diritto" sull'illustrazione degli articoli della "Convenzione sui diritti per l'Infanzia", il con il patrocinio della Rappresentanza U. E. in Italia e di varî Ministeri. La mostra itinerante, costituita da 100 disegni, ha ottenuto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. Ha, inoltre, in deposito

300 disegni provenienti dal concorso pittografico “Mio papà lavora in campagna”, affidati dall’Assessorato Regionale all’Agricoltura.

Altri disegni, sul tema della religione, sono stati affidati dall’Amministrazione comunale besanese e quelli concernenti il Museo Abegg dall’Amministrazione di Garlate.

Possiede una raccolta di 120 diapositive d’espressioni grafiche murali degli anni 75/85, eseguite a Milano e nelle città della periferia milanese donata dalla Famiglia Mormino. Il patrimonio di reperti comprende 300 disegni provenienti dal laboratorio pittografico tenutosi in occasione della presentazione del volume “Il disegno del Bimbo” del prof. Vico Avale, attuato presso lo stand di Hever Edizioni alla Mostra del Libro di Torino nel maggio 2004.

La cooperativa ha realizzato le seguenti esperienze in tema di creatività infantile, in particolare sul disegno:

- “Il cammino della Convenzione” – esposizione di disegni tratti dalla raccolta “Disegniamo un mondo diritto” e che illustrano gli articoli della legge. La manifestazione si è tenuta dal 20 al 24 novembre 2002 presso la sede dell’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano nell’ambito delle manifestazioni programmate dal Settore Educazione del comune per la “Giornata internazionale dell’Infanzia”;
- Convocazione del convegno “27 maggio 2003 - Infanzia: XII anniversario della ratifica della Convenzione sui diritti dell’Infanzia da parte del Parlamento italiano” in collaborazione con la Camera dei Deputati – Commissione Politiche dell’Unione Europea e Commissione Bicamerale per l’Infanzia; la manifesta si è tenuta presso la sede della Fondazione Legler di Ponte San Pietro;
- Organizzazione dell’esposizione di 100 disegni di bambine e bambini lombardi, tratti dalla raccolta “Disegniamo un mondo diritto”, presso la tensostruttura del Consiglio Regionale della Lombardia dal 23/9/2003 al 23/1/2004;
- Partecipazione alla manifestazione programmata dall’Assessorato alla Famiglia ed alle Politiche Sociali della Regione Lombardia il 20 novembre 2003, in occasione della “Giornata internazionale dell’Infanzia”, con una selezione di 16 disegni infantili sul tema dei diritti e delle disabilità;
- Organizzazione della mostra “Wide open eyes – Ad occhi spalancati” in collaborazione con l’Ambasciata italiana e il Museo dell’Arte contemporanea di Accra – Ghana e con il patrocinio della Commissione Europea. In occasione della mostra è stato pubblicato il catalogo con testi bilingue;
- Organizzazione della raccolta di fondi e invio di materiale didattico per l’orfanotrofio della Fondazione “Lucile e Piero Corti”, destinati a St. Mary’s Hospital di Lacor – Kenya;
- Ideazione ed organizzazione de “Il concerto per il 27 maggio 2004” con il patrocinio del presidente del Consiglio Regionale, avv. Attilio Fontana, in collaborazione con la Banda giovanile del Corpo Musicale di Santa Cecilia di Besana in Brianza (Mi);
- In collaborazione con l’Amministrazione comunale di Garlate (LC), ideazione e realizzazione della manifestazione “Merenda al Museo 2004”-Rumori, danze, forme e colori. Reinventiamo il Museo Civico della Seta Abegg attraverso diversi linguaggi creativi”;
- In collaborazione con la Provincia di Milano e l’Assessorato all’attuazione della Provincia di Monza e Brianza, in occasione della “Giornata internazionale dell’infanzia” il giorno 19.11.2005 ha organizzato la mostra “Eyes wide open”. Ghana through children’s eyes” ed il convegno “Il disegno del bimbo: esperienze a confronto” presso la “Casa del Volontariato di Monza;
- In collaborazione con il Liceo psicopedagogico “Santa Marta” di Cantù (Como) nell’a.s. 2004/2005 attuazione di un corso di formazione sul tema della pedagogia del segno;
- Riedizione della manifestazione “Merenda al Museo 2005. Rumori, danze, forme e colori, re-

inventiamo il Museo Civico della Seta Abegg attraverso diversi linguaggi creativi”;

In collaborazione con l'ong COOPI – Cooperazione Internazionale ha realizzato:

- Prima mostra nazionale di 120 disegni provenienti da campi profughi e centri di recupero per l'infanzia, intitolata “Bambini in guerra: conflitti e dintorni, tensioni di ieri e di oggi nell'immaginario infantile” presso il Museo Civico di Castel Novo – Maschio Angioino di Napoli dal 9 al 25 maggio 2003, con il patrocinio della Regione Campania e del comune di Napoli; per l'occasione è stato stampato un catalogo.
- Mostra dei 120 disegni durante il Social Forum di Parigi nell'anno 2004;
- Esposizione di un modulo di 28 disegni presso lo stand della Regione Campania durante la Fiera del Libro di Bologna nell'anno 2004;
- Esposizione dei 120 disegni presso Sgarabombo, manifestazione tenutasi a Milano nel dicembre 2004;
- Mostra di un modulo di 28 disegni della stessa mostra presso le Biblioteche civiche di Mezzago e Bellusco (MB);
- Realizzazione del progetto “Facciamo la pace” con mostra finale di 500 disegni sul tema della pace presso la sede della Fondazione del Gruppo Credito Valtellinese dal 20/11/2003 al 17/01/2004; ideazione e partecipazione all'allestimento del museo virtuale del disegno infantile nel portale www.creval.it.
- In collaborazione con la cooperativa Forum Traiani di Fondorgianus (Or) in occasione del 27 maggio 2005 realizzazione della mostra “Bambini in guerra: conflitti e dintorni”. La guerra nell'immaginario infantile con i laboratori”.
- In collaborazione con il Centro Servizi Volontariato del Friuli di Gorizia ed il Centro Interprovinciale Servizi Volontariato Friuli Venezia Giulia di Pordenone nei giorni 2/3 dicembre 2005 realizzazione della mostra “Bambini in guerra”.
- In collaborazione con l'Amministrazione comunale di Bernate Ticino (Mi) realizzazione della mostra “Bambini in guerra: conflitti e dintorni. La guerra nell'immaginario infantile” con formazione del collegio Docenti della Scuola Primaria e l'attuazione di laboratori in occasione delle celebrazioni del 25 Aprile;
- In collaborazione con l'Amministrazione comunale ed il “Museo della battaglia del Sennio” di Alfonsine (Ra) formazione del Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo Statale e i laboratori con le classi dell'istituto sul tema del conflitto anche con la mostra “Bambini in guerra: conflitti e dintorni”.
- In collaborazione con il Consorzio Brianteo Villa Greppi di Monticello Brianza (Lc) sono stati ideati e realizzati il progetto: “Le ova di Derof, favole alla rovescia”, con il finanziamento della Fondazione Cariplo – progetto Educarte per l'anno scolastico 2002/2003, ed il convegno “Orientamento: un percorso formativo continuo”.
- In collaborazione con l'Amministrazione comunale di Carate Brianza ha organizzato tre edizioni della manifestazione “Movie Days on tour – Il Giffoni Film Festival a Carate Brianza”, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, tutte le scuole del territorio, il cine-teatro Agorà con un progetto condiviso e partecipato di attuazione di laboratori sui linguaggi del cinema, anche in previsione della creazione di uno spazio dedicato ad un laboratorio permanente sul cinema nel territorio di Monza e Brianza. Alla manifestazione dell'anno 2008 si sono aggiunti gli alunni delle classi terze dell'Istituto comprensivo statale di

Verano Brianza, in un'ottica di ampliamento dell'esperienza alle scuole del distretto. La manifestazione ha avuto un contributo dalla Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza, e la collaborazione di Sviluppo Brianza e dell'Associazione Commercianti Caratesi. È stato dato avvio al progetto TECHNE', attuato con un contributo dell'Assessorato Culture Identità e Autonomie di Regione Lombardia. Il progetto prevede la realizzazione di un laboratorio di teatro, uno di comunicazione sociale, uno di storia del cinema ed uno di storia del costume, attuati in rete tra i diversi istituti superiori del territorio. Scopo del progetto è di giungere alla costituzione di un laboratorio permanente di multimedialità e cinema.

- In collaborazione con l'Amministrazione comunale di Besana in Brianza è stata consolidata la realizzazione de "La settimana dei diritti: la Convenzione vista dalle bambine e dai bambini di Besana in Brianza" attraverso diverse espressioni di creatività", manifestazione cittadina che ha luogo durante il mese di maggio per ricordare la ratifica da parte del Parlamento italiano del testo della "Convenzione internazionale sui diritti dell'Infanzia", ora Legge 176/91.
-
- EOS ha fatto parte del progetto delle manifestazioni per il "20 novembre 2005 – Giornata internazionale dell'Infanzia", programmate dalla Provincia di Milano e nel progetto "Provincia di Monza e Brianza per la realizzazione della manifestazione "I colori di tutti i diritti" presso la "Casa del Volontariato di Monza".
- In occasione dell'inaugurazione della "Cascina Cantalupo" in collaborazione con il Settore Servizi sociali del Comune di Monza ha proposto i laboratori di body art con i simboli dell'etnia africana Adinkra e di percussioni dell'etnia africana Malinké.
- In occasione della "Giornata internazionale dell'Infanzia e dell'Adolescenza" con l'Assessorato Famiglia, Scuola e Politiche Sociali del Comune di Milano, l'Istituto Europeo Leopardi e l'Associazione Genitori del Liceo Statale Tito Livio di Milano ha organizzato la manifestazione "20 novembre 2007: Giornata internazionale dell'Infanzia e dell'Adolescenza". Il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico Duino (Ts) festeggia a Milano il 25° anniversario della sua costituzione". La manifestazione si è tenuta presso la Sala delle Cariatidi di Palazzo Reale e la Sala Congressi della Provincia di Milano.
- In occasione della ricorrenza del "20 novembre – Giornata internazionale dell'Infanzia e dell'Adolescenza", in collaborazione con l'Amministrazione comunale ed "Il Fotografo" di Carate Brianza da sei anni la cooperativa organizza le attività laboratoriali con l'allestimento di una mostra fotografica o di oggetti riferiti al tema oggetto delle attività.
- Nel corso dell'a.s. 2005/2006, in collaborazione con alcuni Istituti superiori del territorio di Monza e Brianza, ha realizzato il progetto "Lo psicologo on line", con finanziamenti di Agos attraverso il programma per il sociale denominato "Amico Agos", della Fondazione La Nuova Fenice di Milano e della Fondazione della Comunità di Monza e Brianza. Alla realizzazione del progetto hanno collaborato le psicologhe Cecilia Angeli e Stefania Villa, e lo psicologo Hermes Piacentini. L'esperienza è proseguita in collaborazione con l'Amministrazione di Meda e gli istituti superiori parificati, statali e regionali- Nel corso dell'a.s. 2007/2008 è stata realizzata la seconda esperienza con un co-finanziamento della Fondazione della Comunità di Monza e Brianza, la Fondazione La Nuova Fenice e la società *Leasint* di Milano.
- Nel corso dell'anno 2009/2010, in collaborazione con la "Cooperativa Lotta contro l'emarginazione" di Sesto San Giovanni e la "Cooperativa A77" ha realizzato il "Progetto Dinamo. Nuove energie per la prevenzione", con il contributo dell'Ufficio del Piano di zona di Seregno finanziato con il bando dell'ex-legge 45.
- In collaborazione con il "Museo in erba" di Bellinzona in occasione del "20 novembre 2008 – Giornata internazionale dell'Infanzia e dell'Adolescenza" sono state attuate attività di carattere laboratoriale legate al tema dell'acqua, dal titolo "Io e l'acqua". La collaborazione è proseguita anche nel corso dell'anno 2009/2010 con laboratori ed un corso di formazione attuati presso la sede del museo ticinese.

- In collaborazione con l'ong COOPI – Cooperazione Internazionale è stato realizzato il progetto: *“Il disegno più lungo del mondo. I diritti dell’Infanzia nei Paesi in via di sviluppo: iniziativa di educazione per studenti e insegnanti”*, con il contributo del Ministero degli Affari esteri. Le socie Manuela Romano, Luigia Russo, Luciana Versolatti e Luigia Versolatti, esperte in pedagogia dei diritti e in pedagogia del segno, hanno dato il loro determinante sia per la riuscita del progetto che per la progettazione e l’allestimento della mostra ed il progetto grafico degli strumenti di comunicazione. Il progetto ha coinvolto le classi terze e quarte degli Istituti comprensivi statale e parificato di Besana in Brianza, che sono accompagnati in questa esperienza dalle socie esperte di EOS.
- In collaborazione con l’Amministrazione di Nova Milanese sono state realizzate attività laboratoriali sul gioco in occasione della ricorrenza del “20 novembre 2010 – Giornata internazionale dell’Infanzia e dell’Adolescenza”.
- In collaborazione con “AFN - AZIONE PER FAMIGLIE NUOVE onlus” il giorno 22 novembre 2009 si è tenuto presso la sede de “L’Ippogrifo Azzurro” una giornata di lavoro con bambini adottati e le loro famiglie sul tema dell’identità. Attualmente è in corso la realizzazione del progetto” Adozione: famiglia, scuola, società in dialogo per crescere”, con il patrocinio delle Amministrazioni comunali di Vimercate e Besana in Brianza.
- In collaborazione con l’Amministrazione comunale e le Scuole primaria e secondaria di primo grado del plesso di Arosio dell’Istituto comprensivo statale d’Inverigo (Co) nel corso dell’a.s. 2009/2010 è stato realizzato i progetti “Parole e immagini per comunicare” con le classi della Scuola primaria e “Street art, my he-art” .

La cooperativa, in collaborazione con l’Amministrazione comunale di Besana in Brianza, ha aperto un Centro di Psicologia, Psicoterapia e Mediazione Familiare, situato presso un edificio pubblico polivalente in frazione Montesiro. La socia e consigliera Cristina Pansera è stata nominata dal Consiglio d’Amministrazione responsabile delle attività organizzative, mentre il dott. Hermes Piacentini, psicologo che collabora da tempo con la Cooperativa è responsabile delle attività di psicologia e psicoterapia. Il Centro propone:

- ✚ Interventi di *counselling*;
- ✚ Servizi di psicodiagnosi e psicoterapia;
- ✚ Supervisione di gruppi terapeutici sui disturbi alimentari;
- ✚ Attività di sportello per alunne, -i e genitori;
- ✚ Servizio di mediazione Familiare
- ✚ Organizzazione e convocazione di incontri su temi di carattere psicopedagogico e conferenze sul tema della prevenzione e della tutela della salute psicofisica.

STRUTTURA DI GOVERNO DELLA COOPERATIVA

➤ **Processi decisionali e di controllo**

Secondo quanto definito nell'atto costitutivo, l'organo statutario che decide e definisce le aree in cui la Cooperativa attua le sue attività è l'Assemblea delle socie e dei soci. L'assemblea, secondo le competenze attribuite, dà mandato al Consiglio d'Amministrazione che opera per raccogliere dati, informazioni utili e necessarie, definendo gli scopi e le finalità per l'ideazione e la redazione dei vari progetti; i Consiglieri lavorano in stretto contatto con il Gruppo di lavoro per la compilazione del bilancio sociale mentre la Sezione Educativa svolge il suo operato nella definizione delle attività di carattere laboratoriale, da attuarsi presso la sede de "L'ippogrifo Azzurro" ed in collaborazione con gli Istituti scolastici di vario grado. Referenti per ciò che riguarda la stesura dei preventivi e la redazione dei consuntivi sono il Responsabile amministrativo per il bilancio d'esercizio ed il Gruppo di lavoro per il bilancio sociale. Le socie e dei soci collaborano nell'attuazione delle varie attività e nelle varie aree dei servizi secondo le loro competenze professionali.

➤ **Disposizioni contenute nello Statuto**

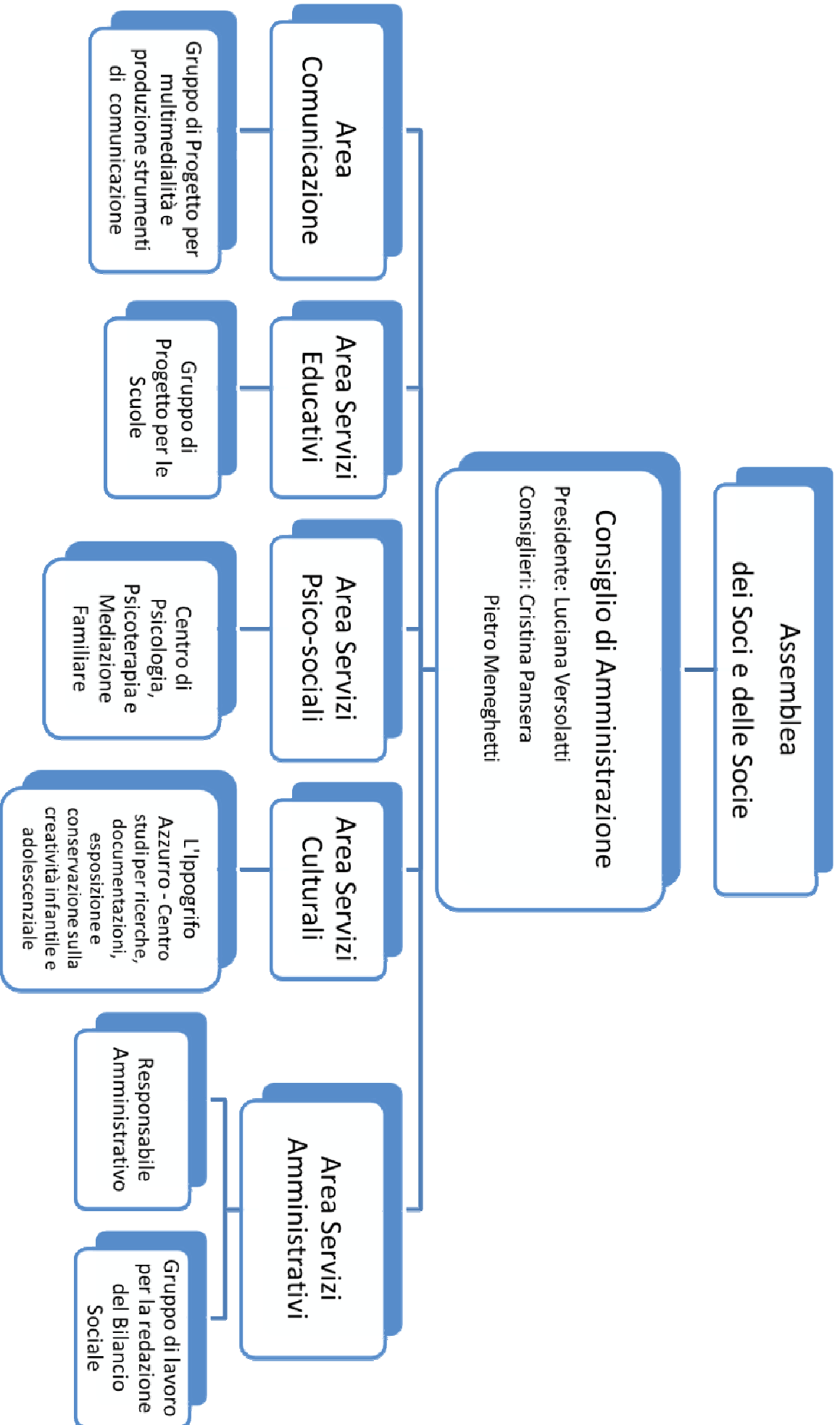
ORGANI SOCIALI

ARTICOLO 25

Sono organi della Società:

- L'Assemblea dei soci;
- Il Consiglio di Amministrazione;
- Il Presidente, nominato tra i Consiglieri;
- Il Vice Presidente, se nominato.
-

Rimane confermato quanto deliberato dal Consiglio d'Amministrazione che, adottando un nuovo modello di statuto, non ha ritenuto far svolgere il controllo continuativo da un apposito organo. Per questo, non si è ritenuto necessario avvalersi dell'operato del Collegio sindacale, così come della figura del Revisore contabile. La Cooperativa, aderendo a ConfCooperative, è pertanto soggetta a revisione annuale da parte del revisore inviato dall'Associazione di categoria, che ha il compito di rilasciare l'apposita certificazione.



- **Modalità seguite per la nomina degli amministratori.**

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

ARTICOLO 33: Il Consiglio di Amministrazione è l'organo amministrativo della Cooperativa ed è composto da un minimo di tre ad un massimo di nove Consiglieri. Gli amministratori devono essere comunque sempre scelti tra i soci cooperatori o tra le persone giuridiche indicate dai soci cooperatori .

Il Consiglio di Amministrazione resta in carica da uno a tre esercizi secondo quanto deciso di volta in volta dall'assemblea e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica. Gli amministratori sono rieleggibili.

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente e, facoltativamente, un Vicepresidente, se non vi ha già provveduto l'Assemblea.

➤ **Compensi**

In data 24 settembre 2005 l'Assemblea delle socie e dei soci con delibera unanime ha stabilito che alcun compenso sarà devoluto ad alcun titolo agli Amministratori (Presidente, in caso Vice-Presidente, e Consiglieri) per il loro ruolo istituzionale.

Il Consiglio d'Amministrazione stabilisce i compensi dovuti a socie e soci così come ai collaboratori ed esperti che sono incaricati attuare specifiche attività per conto ed in nome della Cooperativa. Questa è la prassi che è stata osservata nel corso del tempo.

Durante le riunioni del Consiglio di Amministrazione si deliberano i pagamenti dei compensi dovuti, già definiti ed attribuiti nei preventivi della parte economica dei vari progetti.

➤ **Relazione sulla vita associativa**

La partecipazione è del 50% della base sociale, con delega della restante parte. L'assenza di una parte della compagine sociale è dovuta al fatto che il periodo durante il quale ha luogo l'assemblea alcuni soci sono temporaneamente in vacanza. Al loro rientro sono informati di quanto è stato deliberato in assemblea e vengono loro consegnate copie del bilancio d'esercizio e sociale e copia del verbale della riunione.

L'O.d.G. delle riunioni assembleari non comprende solo argomenti di ordine economico. La riunione costituisce l'occasione per discutere e riflettere sulla pianificazione che porterà alla ideazione ed alla programmazione delle attività, con la finalità, obiettivi e strategie, della definizione di eventuali collaborazioni con enti pubblici, consulenti e collaboratori esterni.

N seguito, i Consiglieri definiscono, in base a quanto indicato dall'assemblea ed in seguito verifica e alla valutazione di quanto realizzato, la definizione delle possibili attività. Tale modo di operare deriva dal fatto che è necessario rispettare i termini per la partecipazione ad eventuali bandi o per l'azione di raccolta fondi, necessari per il reperimento di risorse che consentono il funzionamento della cooperativa.

L'assetto di una cooperativa sociale è caratterizzato dalla presenza di molteplici portatori d'interesse. Ciò influenza sia l'attività della cooperativa che la pluralità dei suoi interlocutori, essendo ciascuno di loro portatore di bisogni, di aspettative, di diritti, d'interessi diversi.

Risorsa basilare, determinante sono le socie ed i soci che, in quanto portatori di valori e di competenze professionali, sono il patrimonio umano insostituibile per il funzionamento della cooperativa e sui quali la cooperativa può fare assegnamento.

“Portatori d'interesse interni”, essi sono, pure, i primi interlocutori che hanno l'importante ruolo di ideare e redigere le proposte progettuali, di definire le scelte strategiche, di contribuire alla formazione del capitale sociale, di valutare ed approvare l'esito economico delle varie attività.

Altrettanto importante è la loro partecipazione alle attività legate agli organi sociali, che rende concretizzabili la missione e gli scopi, e consente di raggiungere e di rendere attuabili e misurabili sia gli obiettivi economici sia quelli sociali.

“Portatori d'interesse esterni” sono: utenti, clienti, collaboratori, consulenti, fornitori, gli enti pubblici e privati, le altre cooperative ed associazioni onlus, gli istituti bancari, i finanziatori, i gruppi costituiti in forma giuridica, che in vario modo ed in diversi periodi hanno intrattenuto e tuttora intrattengono relazioni di collaborazione con la Cooperativa.

PORTATORI DI INTERESSI INTERNI

BASE SOCIALE

Soci e Socie

ORGANI DIREZIONALI

Consiglio d'Amministrazione

RISORSE UMANE

- Soci e Socie
- Collaboratori esterni

FRUITORI

Utenze pubbliche e private

PORTATORI DI INTERESSI ESTERNI

RETE ECONOMICA

- Rappresentanti di enti pubblici e privati
- Finanziatori ordinari
- Donatori
- *Sponsor*
- Fornitori

RETE TERRITORIALE

- Uffici di ambito/piani di zona
- Amministrazioni comunali
- Consorzi di Comuni
- Associazioni di rappresentanza
- Parchi e Comunità montane

RETE DI SISTEMA

- Cooperative e associazioni ONLUS
- Istituti scolastici di diversi ordini e gradi
- Fondazioni di Comunità

➤ **Portatori di interessi interni:**

Organi direzionali

L'Assemblea delle socie e dei soci è l'organo statutario che verifica ed approva l'esito dell'operato di tutti coloro che, a diverso titolo e con diversi ruoli e funzioni, lavorano e collaborano per/con la cooperativa.

Oltre all'atto di approvazione del bilancio, l'Assemblea traccia le linee-guida delle attività dell'anno, indicando anche quante e quali sono le priorità economiche; ciò allo scopo di pianificare gli impegni economici e le attività, utili e necessari a sostenere la sussistenza del sodalizio. Dalla sua costituzione, la cooperativa non ha subito particolari mutamenti, pur essendovi stato un modesto cambiamento, per le dimissioni di alcuni soci determinati da motivi di salute e di lavoro; a novembre del 2008 è deceduta una socia, mentre ci sono state tre nuove iscrizioni.

Il Consiglio d'Amministrazione, che è l'organo di governo, è eletto ogni tre anni dall'Assemblea delle socie e dei soci. Attualmente, viste le dimensioni della cooperativa, è composto da tre consiglieri che al loro interno eleggono il presidente. Per le dimensioni dell'ente e del suo Consiglio d'Amministrazione, non si è ritenuto necessario eleggere un/una vice-presidente.

In base alla loro personale disponibilità dichiarata ed alle competenze professionali, documentate dal proprio *curriculum*, alle socie ed ai soci sono stati assegnati compiti ed attribuiti ruoli e funzioni. Ciascuna, -o è pertanto referente e responsabile di attività e di progetti della Cooperativa.

Mentre il presidente è la persona responsabile, anche penalmente, degli atti o delle azioni amministrative, legali, fiscali, sociali della società cooperativa che rappresenta, come definito nello statuto.

All'attuale presidente Luciana Versolatti l'assemblea ed il Consiglio d'Amministrazione, oltre al ruolo istituzionale speso a titolo gratuito, di rappresentare la cooperativa presso i varî enti, hanno attribuito il compito di coordinamento e d'attuazione dei progetti, oltre la responsabilità d'identificazione di bandi o altre fonti nella ricerca di finanziamenti pubblici e privati. Il Consiglio d'Amministrazione si riunisce mediamente una volta ogni tre mesi.

Base sociale

Il ruolo determinante che le socie ed i soci hanno nella vita della cooperativa è loro attribuito perché essi contribuiscono in modo imprescindibile e sostanziale alla gestione attraverso l'attività assembleare e la partecipazione agli organi sociali, alla pianificazione ed alla programmazione di attività e progetti, così come all'elaborazione delle strategie; la qualità del loro lavoro contribuisce, inoltre, alla definizione ed al conseguimento dei risultati economici della cooperativa proprio per le loro capacità personali e competenze professionali.

Risorse umane

La cooperativa attualmente occupa due socie con contratto a progetto. Si prevede di allargare la possibilità di lavorare con forme di collaborazione a progetto per le socie ed i soci le cui prestazioni saranno necessarie all'attuazione dei progetti.

Fruitori

Poiché per gli utenti la qualità del servizio è alla base delle proprie scelte, risulta fondamentale la capacità di ideare e progettare servizi innovativi e formulare proposte di qualità. La scelta della Cooperativa, che ha sempre operato in tal senso, è la risposta adeguata alle attese ed ai bisogni delle/degli utenti, così come costituisce l'immagine positiva verso i potenziali utenti che si rivolgono alla Cooperativa per ottenere risposta ai loro bisogni.

➤ **Portatori di interessi esterni**
Rete economica

Il ruolo dei portatori d'interesse esterni rappresenta un'altra realtà comunque imprescindibile affinché la Cooperativa possa portare a compimento il suo operato. Essi non partecipano direttamente alla vita sociale né condividono alcuno dei momenti decisionali e non sono, pertanto, in grado di determinare le scelte e le decisioni, ma sono comunque influenti e, per alcuni aspetti, anche protagonisti sia dei processi decisionali che di quelli produttivi. Il loro giudizio, in particolare quello dei rappresentanti degli enti pubblici, e le loro valutazioni sono, a tutti gli effetti, determinanti per il buon esito dei progetti. La valutazione degli utenti e dei clienti è, invece, decisiva per determinare la qualità dei servizi di cui sono i fruitori.

I fornitori, con la qualità dei loro prodotti e dei loro servizi, contribuiscono a definire la qualità e a produrre l'esito finale dell'operato della Cooperativa.

Importanti referenti sono i finanziatori ordinari che, con la messa a disposizione di risorse finanziarie, rendono possibile la realizzazione di progetti, eventi, manifestazioni, consentendo in tal modo di alimentare la fiducia degli altri portatori d'interesse esterni verso la Cooperativa.

Essi sono gli istituti bancari che concedono il credito a condizioni convenienti e/o favorevoli, consentendo di attingere a quelle risorse economiche utili che permettono di dare continuità alle varie attività. Mentre i donatori, che devolvono durante la campagna del "5x1000" il loro contributo, non solo favoriscono realizzazioni particolari, ma aumentano il valore aggiunto dell'operato della cooperativa che vede confermata la sua capacità progettuale innovativa ed attenta ai bisogni del territorio.

"Sponsor" di progetti e coloro che devolvono alla Cooperativa il 5x1000 sono da considerare, a tutti gli effetti, portatori d'interesse esterni perché attraverso le loro azioni e devolvendo anche pur minime cifre al bilancio della Cooperativa, confermano la fiducia nella qualità dell'operato del sodalizio.

➤ ***Rete territoriale***

Poiché la Cooperativa ha sottoscritto il documento di adesione ai “Piani di zona” degli ambiti di Besana in Brianza e di Seregno è stata inserita nei loro siti quale referente per attività di psicologia, psicoterapia e mediazione familiare. Quale “dote” sono stati indicati progetti già attuati e quelli in fase di realizzazione. citati anche nel presente documento. Le socie Luciana Versolatti e Cristina Pansera, incaricate dal Consiglio d’Amministrazione, partecipano ai tavoli d’area, con particolare attenzione a quelli riferiti minori. E’ stata altresì riconfermata l’adesione per la condivisione di progetti sulla maternità, con l’ASL di Monza e Brianza.

Per tener fede agli impegni assunti, le socie partecipano regolarmente alle riunioni e contribuiscono con la propria disponibilità a quanto richiesto in merito alla redazione dei documenti di valutazione sull’esito delle varie attività e di compilazione di questionari sul qualità dei servizi.

E’ tuttora in corso la convenzione con l’Amministrazione comunale di Besana in Brianza per la pianificazione e programmazione delle attività di carattere culturale e socio-educativo de “L’Ippogrifo Azzurro – Centro studi per ricerche, documentazione, conservazione ed esposizione sulla creatività infantile e adolescenziale” che ha sede presso il sottotetto di Villa Filippini, polo culturale della città ma che è uno spazio di riferimento anche per utenti di altri comuni della Provincia di Monza e Brianza, come hanno dimostrato le varie presenze alle attività de “L’Ippogrifo Azzurro” ed il riferimento nel Centro di Psicologia, Psicoterapia e Mediazione Familiare.

➤ ***Rete di sistema***

La Cooperativa ha attualmente in essere la collaborazione con “Cooperativa lotta contro l’emarginazione” di Sesto San Giovanni e la “Cooperativa A77” di Milano per dare continuità al Progetto Dinamo, finanziato con la L. 45 dall’Ufficio del Piano di zona dell’ambito di Seregno in tema di prevenzione all’uso delle sostanze. A tale scopo è stata inoltrata la richiesta di finanziamento alla Fondazione della Comunità di Monza e Brianza con la presentazione del “Progetto VideoRoad” in risposta al bando in tema sociale emanato dall’ente. La parte di progetto attribuita ad EOS cooperativa sociale onlus è, di fatto, il riconoscimento del lavoro realizzato con i diversi progetti sin qui svolto in tema di cinema, corti e video, in collaborazione con l’amministrazione comunale e le Scuole di Carate Brianza.

Per dare avvio ad alcune attività specifiche in tema di creatività dei minori, ed allo scopo di promuovere la buona prassi della sottoscrizione del patto educativo territoriale, la Cooperativa ha definito e firmato alcuni documenti per le collaborazioni con enti del terzo settore, associazioni onlus e fondazioni che operano non solo nel territorio di Monza e Brianza, ma anche a livello nazionale ed internazionale.

È stata inoltrata la proposta della sottoscrizione di un accordo di programma all’Amministrazione comunale e agli Istituti secondari di primo e secondo grado di

Carate Brianza, per dare continuità alla realizzazione di progetti in tema di educazione all'immagine, attraverso progetti sul cinema. L'accordo sarà sottoposto all'attenzione degli Istituti scolastici caratesi nel corso del prossimo anno scolastico 2010/2011.

➤ **Tipologia della relazione con la cooperativa**

La garanzia della qualità dei propri servizi è dettata, anche, dal tipo di relazione, che si stabilisce sia con i portatori d'interessi primari che con quelli secondari. Perché ciò sia possibile, la continuità dei rapporti con i diversi enti deve essere costante e continuativa. Ciò consente di valutare l'esito del proprio lavoro attraverso verifiche sia in corso d'opera che al termine del lavoro. La periodicità ed anche la diversità di genere di tali verifiche consentono di studiare o modificare i contenuti. Esse vengono proposte con strumenti quali: somministrazione di questionari, richiesta di relazioni anche anonime, interviste, colloqui, incontri coordinati da esperti sulla valutazione delle relazioni interpersonali.

➤ **Modalità di coinvolgimento e partecipazione**

La Cooperativa opera quotidianamente con i portatori d'interesse esterni con i quali stabilisce relazioni di lavoro di genere diverso.

RELAZIONE SOCIALE

La relazione sociale rappresenta, di fatto, la rendicontazione sociale. Essa rende noti contenuti e modalità definiti nella missione della Cooperativa. Nella relazione sociale si possono individuare e sono rappresentate le azioni, le attività ed i servizi realizzati dalla Cooperativa per soddisfare i bisogni, le aspettative degli utenti e dei potenziali clienti.

➤ **Evoluzione e cambiamenti della base sociale**

Nel corso dell'esercizio in esame il numero dei soci è passato da 19 a 22, con l'ingresso di due socie ed un socio, mentre è venuta a mancare una socia volontaria a causa del decesso.

Al 31 marzo 2010 la compagine sociale risulta essere composta da 14 soci lavoratori (5 maschi e 9 femmine) e 8 soci volontari (4 femmine e 4 maschi).

➤ **Attività e servizi**

Nel corso dell'ultimo esercizio, la Cooperativa ha realizzato:

- Inaugurazione ed avvio
- delle attività de **"L'Ippogrifo azzurro – Centro studio per studi per ricerche, documentazione, conservazione ed esposizione sulla creatività infantile e adolescenziale"**, in collaborazione con l'Amministrazione di Besana in Brianza, con enti pubblici e privati, con istituzioni scolastiche.
- Attuazione del **Progetto "CineLab: quando il cinema va a suola"**, in collaborazione con l'Amministrazione comunale e gli Istituti d'istruzione secondaria di primo e secondo grado di Carate Brianza (MB);
- Collaborazione nell'organizzazione della rassegna **"TimeLine Film Fest"**, in collaborazione con l'I.I.S "L. Da Vinci" di Carate Brianza (MB);
- Il Progetto **"FarE in Comune"** in collaborazione con l'Amministrazione comunale e gli istituti d'istruzione secondaria di primo grado di Desio (MB).
- Continuità nella collaborazione con la Cooperativa Lotta contro l'Emarginazione ed Cooperativa A77 per l'attuazione del **Progetto Dinamo**. Dopo la fase di avvio e di realizzazione delle diverse azioni contenute nella prima fase del progetto, il progetto si è concluso con la produzione e la presentazione pubblica di un cortometraggio. Sono state create le premesse la continuità.
- Collaborazione con l'Associazione Famiglie Nuove in merito all'**esperienza dell'adozione**.
- Continuità nella gestione del **Centro di Psicologia, Psicologia e Mediazione Familiare**;
- Realizzazione di attività laboratoriali in occasione del **"20 novembre 2009 – Giornata internazionale dell'Infanzia e dell'Adolescenza"** in collaborazione con l'Amministrazione di Carate Brianza. E di Nova milanese.
- Realizzazione di attività laboratoriali in occasione del **"20 novembre 2009 – Giornata internazionale dell'Infanzia e dell'Adolescenza"** in collaborazione il "Museo in Erba" di Bellinzona (CH), altre attività laboratoriali ed un corso di formazione per le educatrici del museo ticinese.
- Attuazione della **"Settimana dei diritti delle Bambine e dei Bambini"** in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Besana in Brianza.
- Attuazione del progetto **"Parole e immagini per Comunicare"** in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Arosio (Co) e l'istituto Comprensivo Statale d'Inverigo – plesso in Arosio.

➤ **Personale occupato**

Il personale occupato nelle attività sopra descritte è costituito principalmente dalle socie e dai soci lavoratori di EOS. La cooperativa si avvale anche della collaborazione di alcuni professionisti - arte terapisti, educatori, esperti di musica e teatro psicologi e psicoterapeuti per le attività laboratoriali presso “L’Ippogrifo Azzurro” e presso il Centro di Psicologia. Psicoterapia e mediazione Familiare

➤ **Informazioni sulla forza lavoro**

Dovuti ai lavoratori dipendenti con contratto di lavoro subordinato.

Attualmente due socie di EOS lavorano con contratto a progetto. In ogni caso, poiché la cooperativa si avvale della collaborazione di un esperto del lavoro, in ogni caso si fa riferimento al contratto nazionale dei lavoratori della categoria.

Corrisposti per prestazioni di lavoro non regolate da contratto di lavoro dipendente.

Attualmente alcune socie ed alcuni soci che lavorano per la cooperativa sono remunerati su presentazione della notula o della fattura.

➤ **Altre figure**

La cooperativa si avvale delle prestazioni occasionali di collaboratori e consulenti; anch’essi sono remunerati dietro presentazione della notula o della fattura.

➤ **Relazione con il territorio**

Le attività elencate hanno luogo principalmente nel territorio della Provincia di Monza e Brianza. I rapporti con le Amministrazioni comunali: Besana in Brianza, Carate Brianza, Meda, Nova Milanese, Desio, Arosio in Provincia di Como e Trezzo sul’Adda in Provincia di Milano sono stati o sono i committenti per l’attuazione di progetti e attività laboratoriali rivolte ai minori sono improntate alla massima fiducia, trasparenza e collaborazione. Lo stesso dicasi per gli istituti scolastici e con le altre organizzazioni *non profit* e *profit* con le quali la Cooperativa ha lavorato e collabora.

Tipologia e numero di beneficiari

Cooperativa sociale di tipo A					
Area di intervento	Ambito	Ambito	Ambito	Numero utenti	
	Residenziali e	Semiresidenziali	Domiciliare		
	Indicare con X	Indicare con X	Indicare con X		
Anziani e problematiche Relative alla terza età					
Disabili fisici psichici e Sensoriali					
Minori e giovani				2500.=	
Problematiche legate alla famiglia				50.==	
Tossicodipendenti					
Alcool dipendenti					
Pazienti psichiatrici ed ex degenti In ospedali psichiatrici					
Sieropositivi/ malati di AIDS					
Detenuti ed ex detenuti					
Stranieri in particolare di Provenienza extracomunitaria				25.=	
Giovani in situazioni di disagio				50.=	
Emarginazione in genere					
Prevenzione dell'emarginazione					
E del disagio sociale					
Educativa					

Altro				
Totale				1800.=

ESAME DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

Si provvede sinteticamente a comparare i dati economici su base pluriennale.

➤ **Ammontare e composizione del fatturato**

	Anno	Anno	Anno
CONTTO ECONOMICO	2008/2009	2007/2008	2006/2007
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	57.247	47.111	51.631
Altri ricavi e proventi	9.760	7.949	22.861
Totale valore della produzione	67.007	55.060	74.492
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	954	659	1.812
Per servizi	64.312	51.346	69.683
Per godimento beni di terzi	667	1.000	1.000
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	175	175	528
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	530	804	1.064
Oneri diversi di gestione	279	491	64

Totali costi della produzione	66.917	54.475	74.151
Differenza tra valore e costi della produzione	90	585	341
Proventi ed oneri finanziari	46	- 178	- 241
Proventi ed oneri straordinari	- 91	- 375	273
Risultato prima delle imposte	45	32	373
Imposte	-	-	312
Utile (perdita) dell'esercizio	45	32	61

➤ **Eventuali attività di raccolta fondi**

L'attività di raccolta fondi è svolta dalla socia Luciana Versolatti, nel suo ruolo istituzionale di presidente e su incarico conferito dall'Assemblea. Per la presentazione di proposte progettuali presso privati si utilizzano alcuni strumenti di comunicazione ideati e predisposti per tale attività: curriculum di EOS, presentazioni in ppt, pieghevoli, fotocopie, ecc I costi relativi alla raccolta, pertanto, sono praticamente nulli. Tale raccolta avviene attraverso contatti, conoscenze e relazioni. La raccolta avviene anche presso fondazioni attraverso la selezioni di bandi. I fondi sono destinati esclusivamente a coprire i costi dello sviluppo e la realizzazione di progetti ed iniziative.

➤ **Rischi**

L'attuale situazione economica di difficoltà sia per le Amministrazioni pubbliche e le Istituzioni scolastiche che per le famiglie, difficoltà economica che deriva dalla crisi in cui versa il nostro Paese. La crisi sembra protrarsi ben oltre quanto previsto. Il rischio principale per la Cooperativa è che, vista la situazione, la raccolta di fondi, attività strategica per Eos, si faccia sempre più difficile e rischi di mettere a rischio i fini istituzionali della Cooperativa. Così come determinante è il mancato contributo economico previsto dalla convenzione con dall'Amministrazione comunale di Besana in Brianza a favore delle attività de "L'Ippogrifo Azzurro" e dei finanziamenti ai progetti da parte di altre Amministrazioni pubbliche.

PROSPETTIVE FUTURE

L'Assemblea delle socie e dei soci, dopo un'attenta riflessione ed un approfondito esame della situazione contenuta nel bilancio d'esercizio che chiude l'anno finanziario 2010/2011 e dopo aver analizzato dati ed informazioni in esso contenuti, ritiene che EOS cooperativa sociale proseguire nel suo operato e che possa progredire proprio perché, al di là delle sue dimensioni, è riconosciuta quale per essere maggiormente identificata quale impresa sociale che porta valore aggiunto e ricchezza immateriale nei diversi territori in cui opera. La cooperativa, con le sue attività, ha sin qui promosso l'inclusione sociale, ha dimostrato di essere capace di educare alla solidarietà anche per educare alla tolleranza. Le socie ed i soci hanno saputo, inoltre, di dare il loro contributo personale e professionale anche per migliorare delle relazioni tra le persone.

I portatori d'interesse esterni, ai quali sarà consegnato il BS 2010/2011, hanno già valutato positivamente l'impegno e la costante applicazione nel mantenere la qualità dei servizi, ed per i risultati economici raggiunti nonché l'intero operato della Cooperativa. Per questo essi hanno dato il loro sostegno alla prosecuzione dell'esperienza ed hanno richiesto di essere informati con la consegna del BS 2010/2011, ritenendolo uno strumento conoscitivo fondamentale per conservare i rapporti di collaborazione con la Cooperativa.

Per la prossima edizione del BS 2010/2011, il Consiglio d'Amministrazione ha identificato e riconferma i seguenti obiettivi:

- Continuità nella diffusione e della pubblicità del documento con la consegna ai rappresentanti degli Enti locali ed una distribuzione mirata, metodica ai portatori esterni d'interesse. Si pensa di convocare la conferenza, con la consegna ai giornalisti della stampa locale di una copia del BS 2010/2011;
- Pubblicazione nel sito della cooperativa;
- Definizione dei tempi necessari per la redazione del BS 2011/2012; è allo scopo di favorir la partecipazione delle nuove socie nell'elaborazione e nella redazione del documento.
- Riproposta di un questionario finalizzato alla raccolta di dati sul grado di soddisfazione sia delle socie e dei soci che di alcuni utenti/portatori esterni d'interesse. Si potrà dar luogo ad una ricerca mirata su alcuni aspetti che emergeranno sulla valutazione dei dati dei questionari e che saranno resi pubblici.

APPROVAZIONE

Il presente BILANCIO SOCIALE è stato illustrato ed approvato durante l'Assemblea generale ordinaria che ha avuto luogo il 12 luglio 2011.

registro prefettizio delle cooperative n.° 3353 sez. "Mista"
E n.° 640 sez. "Sociale", albo regionale delle cooperative sociali n.° 700.
Sede legale: presso Studio L. M. Farina, via G. Mascherpa 14 – 20048 Carate Brianza (MB)
Telefono e facsimile 0362.80 10 16, telefono cellulare 340.340 23 68
info@eoscoop.com – www.eoscoop.com



EOS Cooperativa Sociale ONLUS

Questionario sulla qualità dei servizi erogati

1. Come è venuto/a a conoscenza dei servizi erogati dalla Cooperativa?

Stampa e multimedialità

Esperienze realizzate presso scuole, biblioteche, spazi istituzionali

Altro (specificare)

2. Di quali tipi di servizi ha usufruito?

Culturali ed educativi

psicologici/psicoterapeutici e di mediazione familiare

Altro (specificare)

3. Come si è svolto, nel tempo, il suo rapporto con la Cooperativa?

In modo continuativo e costante

In modo saltuario o estemporaneo

Altro (specificare)

4. Come è stato il suo rapporto personale con gli esperti e gli specialisti della Cooperativa?

Ottimo e cordiale

Regolare, ma con qualche difficoltà

Difficoltoso

5. Qual è il suo parere riguardo alle competenze degli esperti e degli specialisti della Cooperativa?

Alto livello di preparazione

Medio livello di preparazione

Scarso livello di preparazione

6. Quali sono le sue osservazioni sulla disponibilità degli esperti e degli specialisti della Cooperativa?

Grande disponibilità

Disponibilità limitata ad alcune richieste

Scarsa disponibilità

7. I luoghi in cui hanno avuto luogo le attività si sono dimostrati adeguati al tipo di servizio erogato?

Sì

No

In caso di risposta negativa, indicare possibili accorgimenti per migliorare la situazione (segnalando il tipo di servizio in questione)

.....
.....
.....
.....
.....

8. I materiali messi a disposizione sono stati sufficienti e utili per la realizzazione dell'attività?

Sì

No

In caso di risposta negativa, indicare possibili accorgimenti per migliorare la situazione (segnalando il tipo di servizio in questione)

.....
.....
.....
.....
.....

9. Consiglierebbe ad altre persone uno dei servizi della Cooperativa?

Sì

No

In caso di risposta affermativa, indichi quale o quali ritiene di poter consigliare

.....
.....
.....

10. Pensa di avvalersi ancora dei servizi della Cooperativa?

Sì

No

In caso di risposta affermativa, indichi di quale o quali intenderebbe avvalersi ancora e, in caso di risposta negativa, esponga brevemente il motivo esplicitando il servizio in questione

.....
.....
.....
.....
.....
.....